



## I NUMERI DELLE CARAMELLE: NEL 2021 CALA LA PRODUZIONE, BENE L'EXPORT CHE TRAINA IL SETTORE VERSO LA RIPRESA

*Produzione in calo nel 2021, ma il ritorno della socialità e della convivialità fanno ben sperare per il futuro del comparto che nei primi 6 mesi del 2022 ha registrato un vero e proprio boom delle esportazioni.*

Dopo un difficile 2021, dovuto agli effetti negativi della pandemia e alle restrizioni, il settore delle caramelle, prodotto iconico del made in Italy alimentare è in forte ripresa. Secondo un'elaborazione di Unione Italiana Food su dati ISTAT nel 2021, la produzione di caramelle si è attestata a **89.424 tonnellate** (-6% rispetto al 2020) per un valore di circa **763 milioni di euro**. Questo calo è stato bilanciato dalle **ottime performances dell'export del comparto**, che conferma la propria vocazione internazionale: lo scorso anno sono state esportate fuori dai confini nazionali **19.172 tonnellate di caramelle**, con un balzo in avanti del **+34% rispetto al 2020** per un valore di **64 milioni di euro**.

Un trend positivo che è proseguito nei primi 6 mesi del 2022 che hanno visto l'export crescere del +28% rispetto allo stesso periodo dello scorso anno per una quantità esportata di **11.610 tonnellate di caramelle** e un valore di **quasi 40 milioni di euro**. \*

Del resto, le caramelle hanno potuto pian piano tornare protagoniste della socialità degli italiani, essendo un prodotto molto legato alle feste e agli incontri tra le persone.

Questo il commento di **Luigi Serra, produttore e portavoce del progetto "Piacere, caramelle"**:

*"Il calo della produzione nel 2021 è imputabile principalmente agli effetti della pandemia che ha portato ad una forte riduzione della socialità e della convivialità che è uno dei contesti che muove il consumo di caramelle, che hanno sofferto molto più di altri prodotti alimentari. Tanto che, nei primi 6 mesi del 2022, con una vita che pian piano sta tornando alla normalità si evidenziano importanti segnali di ripresa per il settore delle caramelle soprattutto grazie all'export aumentato di oltre il 30%. Questo fa ben sperare per il futuro di un comparto storico del made in Italy alimentare in grado di unire diverse generazioni di italiani."*

Il settore delle caramelle e della confetteria, che può contare su circa 7.000 addetti, rappresenta oggi uno dei fiori all'occhiello del made in Italy alimentare con una storia pluricentenaria alle spalle ma allo stesso tempo dalla **forte impronta innovativa**, che gli ha permesso di intercettare i gusti dei consumatori moderni, anche giovani, proponendo nuovi prodotti e gusti.

\* elaborazione Unione Italiana Food su dai ISTAT



qualità, gusto e piacere